

L'attacco dopo la richiesta di erodere il Fondo per la non autosufficienza destinato alla domiciliarità

«Asp: rette più alte, meno qualità»

I sindacati: la giunta punta solo a ripianare i bilanci

Pagliari: convocare la commissione

A black and white photograph of three men standing in a row, facing the camera. They are wearing dark, heavy coats and hats. The man on the left is holding a cane. The background is a textured, possibly stone or brick wall.

Il giallo del tavolo

che un problema di metodo soprattutto con l'assessore Paolo Zoni»

enterge che nelle aziende scritte alla persona non esiste formazione, sono stati ridotti i mutui di assistenza, l'assistenza è solo un problema di metrico - aggiungono Marco Fiondelli e Vittorio Scalfari, Cisl - ma an-

Posti di sollievo: il Comune ne fa una questione di reddito

Ma i sindacati denunciano: «L'assessore Zoni, al contrario di quanto deciso a Bologna, ha pensato di mettere come ostacolo il reddito Ises dell'anziano: chi sta sopra a 21 mila euro non può utilizzarlo. Ma perché? Si sarebbe potuto discutere sul numero o sulla età dei componenti della famiglia oppure, sul grado di non autosufficienza, sui numerosi figli». E invece il Comune ha deciso di mettere sul piatto il reddito. E, un'in-

decennali. Un'asta dolente, quello dei posti di sollievo a Parma non assottì, e chi M. M. accorde più appoggiati solo alle strutture di Sant'Andrea Bagni, Busseto, Roccella di St. Beolonia, Ramella. Una situazione allarmante che i sindacati commentano così: «Pensare che i soldi del Fondo vengano spesi per quadrare i conti delle case, proiettare a fronte di tali esigenze, è davvero uno scandalo».

che non hanno voce, inclusi in una *isp* che si vanta d'essere un'azienda ma ricorda orribilmente le case di riposo di vent'anni fa». Per far sentire a tutti quella voce, da settembre i sindacati organizzeranno manifestazioni, e un piazzale Garibaldi allestiranno un presidio per spiegarci a tutti quali sono i proble-